

ROSARIO GUGLIOTTA
(Sindaco di Ispica)

INDIRIZZI DI SALUTO

Illustri relatori, autorità e convegnisti tutti, benvenuti a Santa Maria del Focallo, la località marinara di Ispica.

La città di Ispica e noi amministratori siamo onorati di ospitare questo importante e qualificante Convegno, che vede riuniti autorevoli studiosi ed illustri autorità politiche per discutere delle nuove tecnologie e della ricerca strategica nei trasporti. Noi vi ringraziamo per la scelta che avete voluto fare e, nell'invitarvi a visitare la nostra città ed apprezzare il nostro patrimonio archeologico, Cava d'Ispica, ed architettonico, le testimonianze liberty e barocche, consentitemi di chiedervi suggerimenti e indicazioni utili a che il porto di Pozzallo, realizzato a pochi chilometri da qui, costato decine e decine di miliardi di lire, ma per il quale mancano le strategie ed i circuiti di flussi nei quali inserirlo, decolli a sostegno dello sviluppo della nostra area. Io penso che le nuove tecnologie possano offrire supporti di ricerca, di programmazione e di intervento in questa nostra realtà.

Il porto di Pozzallo è patrimonio di tutta la nostra area e, pertanto, anche la città di Ispica è interessata al suo sviluppo sia a scopo turistico, sia, soprattutto, per la commercializzazione della nostra grande quantità di ortofrutticoli di qualità: basti pensare al pomodoro di Pachino, che nonostante la denominazione viene prodotto a Ispica.

Secondo uno studio di Uniontrasporti dello scorso anno, solo per commercializzare i prodotti ortofrutticoli di Ispica occorrerebbero tre navi al giorno, mentre oggi questi sono trasportati, con costi

maggiori, da mezzi gommati. Vi invitiamo, quindi, a prestare una parte della vostra attenzione al problema del porto di Pozzallo, fiduciosi che dal vostro lavoro verranno soluzioni utili allo sviluppo della Sicilia e preziose indicazioni per la nostra area.

Riformulo, anche da parte della città, l'augurio per il vostro miglior lavoro.

LUCIO BIANCO

(c.s.)

Ringrazio il Sindaco di Ispica e passo la parola al dottor Satta,
direttore di Federtrasporto.